



N° 5  
Anno VIII



Settimanale di approfondimento sulla Serie BKT

# B magazine

Editore: Lega Nazionale Professionisti Serie B  
Via I. Rosellini 4, 20124 Milano  
Direttore Responsabile: Alberto Mongioli  
Redazione: Mauro Balata, Alberto De Francischi  
Autorizzazione Tribunale di Milano  
n. 251 del 08/09/2015

## Una Serie BKT responsabile



## I DOVERI DEL CALCIO

Compito di una **Serie B** evoluta e al passo con i tempi è quello di non limitarsi alla semplice organizzazione del campionato. Certo fare un calendario, combinare gli orari, capire le esigenze di tutti, promuovere la massima regolarità possibile non è cosa semplice ma, comunque, rientra nell'ordinarietà delle mansioni.

Il **calcio**, lo sappiamo, è un grande veicolo di comunicazione. La gente chiede sempre più uno sport che si avvicini ai valori che esso rappresenta e che dice di esserne testimone: il rispetto, la socializzazione, la giusta ed equa competizione. Ma a un grande potere corrisponde una **grande responsabilità**, al quale il calcio non può e non deve sottrarsi facendosi portavoce dei bisogni del territorio, dialogando con il Terzo settore e l'associazionismo per rappresentare un comportamento etico e trasparente che contribuisca alla crescita della persona.

Un aspetto, quest'ultimo, che la Lega B ha cercato di curare con grande attenzione al punto da creare una struttura ad hoc ulteriormente potenziata e adeguata alle moderne esigenze durante l'ultima Assemblea.

Questo processo ha avuto un importantissimo preambolo durante la prima giornata con la partnership insieme a **IFAD**, agenzia specializzata dell'**ONU** che lavora per realizzare economie rurali aperte, sostenibili e libere contribuendo alla lotta contro la fame nel mondo.

Ora questo impegno va avanti anche nel prossimo weekend, quando la **Lega B** aderirà alla **Settimana Europea dello Sport** sostenendo la campagna **BeActive di Sport&Salute** per promuovere gli stili di vita attivi e il conseguente benessere fisico e mentale dei cittadini. Poi, la giornata seguente, sarà la volta della prevenzione con i capitani delle squadre che scenderanno in campo con le fasce per la **Fondazione Floravante Pollto** a sostegno del **Passaporto ematico**. Anche questo, per una Lega che si considera innovativa, è un compito da non trascurare.



# NUMERI E STATISTICHE DELLA 5ª GIORNATA



## LE CURIOSITA' DI GIORNATA

Record stagionale di pubblico al Mazza in occasione di Spal-Venezia: circa 10.000 spettatori (9781 per l'esattezza).

2.46 gol: in media quasi due gol e mezzo a partita finora, a dimostrazione che le partite della Serie BKT sono estremamente godibili e avvincenti.

Circa 88 mila tifosi complessivi sugli spalti della Serie BKT durante la 5ª giornata di campionato

Record stagionale di pubblico per il Barbera: 23643 spettatori durante Palermo-Genoa.

## PAREGGI? NO, GRAZIE

12 pareggi finora su 50 match disputati: nell'ultimo turno zero pareggi, sintomo che le squadre non si accontentano e si affrontano a viso aperto, a prescindere dall'avversario che si ha davanti.

## BRUNORI TRA I TOP D'EUROPA

Brunori sempre più incisivo e decisivo: nell'anno solare 2022, finora, ha realizzato 28 gol al pari di Benzema e Lewandowski, candidati al prossimo pallone d'oro. Solo l'asso del PSG Kylian Mbappé ha fatto meglio con 32 reti.

## INZAGHI, CHE PARTENZAI

12 punti per la Reggina di Filippo Inzaghi nelle prime 5 giornate, meglio delle precedenti gestioni di Gustinetti-Bolchi (1998-99, Reggina a quota 6 punti) e Colomba (2001-2002, a quota 10)

# LA TERNANA SI GODE CORRADO

È diventato una certezza in poco tempo nello scacchiere della Ternana. Niccolò Corrado, 22 anni, ha conquistato mister Cristiano Lucarelli e si è ritagliato lo spazio che merita in squadra, risultando affidabile e decisivo sotto porta.

In occasione del match che ha visto impegnati i rossoverdi in casa del Parma, avversario ostico per chiunque in Serie BKT e candidato alla promozione in Serie A, le Fere hanno trovato nel loro terzino un'arma in più che ha siglato la rete della vittoria in uno scoppiettante 2-3 e regalato a Lucarelli e ai suoi compagni il primo successo contro una squadra sulla carta "d'alta classifica".

Una gol da ricordare, che assume un valore ancor più speciale se il portiere a cui segni risponde al nome di Gianluigi Buffon, non un portiere qualsiasi.

Il ragazzo, scuola Inter, nonostante la tenera età, ha già vissuto diverse esperienze, grazie alla gavetta maturata in quel di Arezzo a soli 19 anni, passando per Palermo, fino alla Feralpisalò che hanno portato Corrado a conquistare meritatamente il passaggio in Serie BKT. La Ternana è riuscita a superare la concorrenza e ad offrire a Lucarelli un rinforzo di tutto rispetto che si sposa perfettamente con il gioco offensivo del tecnico livornese.

Il ragazzo ha gamba, il che gli permette di essere un terzino di spinta, pericoloso in fase offensiva e in grado allo stesso tempo di farsi trovare pronto anche in fase difensiva. Un pendolino sulla fascia sinistra che possiede importanti margini di miglioramento grazie anche alla sua duttilità che gli consente di avanzare il proprio raggio d'azione, agendo come esterno di centrocampo.

Il gol al Parma lo dimostra appieno in quanto riesce a capire con un pizzico di anticipo come si sarebbe sviluppata l'azione, occupando gli spazi giusti nel momento giusto: imbeccato dal compagno, Corrado fa perno sul difensore avversario aggirandolo, quasi fosse un attaccante, e scaricando la palla alle spalle di Buffon.

Le cronache nazionali e locali lo hanno celebrato come migliore in campo per la soddisfazione della società umbra che ha voluto investire su un giovane talento italiano, facendogli firmare un contratto fino al 30 giugno 2026, testimonianza di quanto si volesse puntare su di lui.

Adesso spetta a Corrado confermare quanto di buono espresso finora: le qualità ci sono tutte e il futuro tutto da scrivere.



# IL CITTADELLA VUOLE STUPIRE



Lo spettacolo della Serie BKT offre una schiera molto fitta di squadre nelle zone nobili della classifica desiderose di conquistare la promozione nella massima categoria. Fra queste, il Cittadella di Edoardo Gorini vuole essere protagonista e il segnale è chiaro: l'1-0 rifilato in casa contro il Frosinone accende le luci e le attenzioni degli avversari sui veneti che, alla vigilia del match, erano dati per sfavoriti. I ciociari sono stati costretti ad alzare bandiera bianca di fronte alla solida formazione schierata in campo dal tecnico veneziano che centra così la seconda vittoria stagionale, dopo altrettanti pareggi e una sola sconfitta nelle prime 5 giornate. Un bottino sicuramente positivo che alimenta le ambizioni di un club che la passata stagione ha concluso a metà classifica, a pochi punti dalla zona playoff. Il percorso positivo è in linea con quello della passata stagione, ma occorre qualcosa in più, quel pizzico di spregiudicatezza e di intraprendenza che unite potrebbero portare i granata a giocare le proprie chance nelle posizioni di vertice durante i prossimi mesi che si preannunciano intensi e allo stesso tempo appassionanti.

Il Cittadella è pronto a dire la sua grazie ad un'organizzazione tattica caratterizzata da linee corte e compatte e la capacità di ribaltare velocemente il fronte d'azione, sfruttando la rapidità di Antonucci e Baldini, gli uomini con maggiore qualità nell'organico.

Il prossimo weekend può essere quello della prova del nove, un banco di prova impegnativo perché bisogna affrontare la Reggina, capolista insieme al Brescia, nel big match al Granillo: i precedenti dicono che i granata hanno perso una sola volta su undici contro gli amaranto, guidati sapientemente da mister Filippo Inzaghi.

La parola adesso passa al campo.

*Alberto De Franciscis*

# IL PERUGIA RIPARTE. E DOMENICA C'E' IL DERBY...

Il Perugia di mister Fabrizio Castori è riuscito ad ottenere un'importante vittoria contro l'Ascoli, la prima in stagione, che riporta entusiasmo e sprona l'ambiente in vista dei prossimi impegni.

Il momento è caldo, si entra nel vivo del campionato con la consapevolezza di essere guidati da un condottiero come il tecnico marchigiano, uomo navigato che sa come gestire i momenti che può attraversare la propria squadra. Non a caso, risulta l'allenatore in attività con più presenze in Serie B, avendone collezionate finora più di 500. Una carriera quarantennale, cominciata alla Belfortese e proseguita in tantissime piazze in giro per l'Italia, fino alla storica promozione del Carpi dalla Serie B alla Serie A.

Il Grifo, affidatosi al suo credo calcistico e alle sue numerosissime conoscenze, si appresta ad affrontare domenica al Liberati la Ternana di mister Cristiano Lucarelli in un derby umbro che si preannuncia infuocato e di grande spettacolo. I tifosi sono carichi: sono attese più di 10.000 persone per una partita dal sapore particolare e che potrebbe dare un indirizzo preciso ad entrambe le squadre per il prosieguo della stagione.

I biancorossi desiderano dare seguito alla bella prestazione offerta al Curi contro la compagine di mister Bucchi per rilanciare ulteriormente le proprie ambizioni in una Serie BKT competitiva e che non lascia spazio a passi falsi.

Di contro, le Fere arrivano alla vigilia del match forti della sorprendente vittoria in casa del Parma e desiderosi di bissare il successo davanti al loro pubblico, con la possibilità di orizzonti di classifica interessanti.

Uno scontro anche di filosofie e di generazioni calcistiche a confronto, vista la differenza d'età tra Lucarelli e Castori. La domanda, a questo punto, è d'obbligo: prevarrà la freschezza del tecnico livornese o l'esperienza dell'allenatore marchigiano?



*Alberto De Franciscis*

# LA SPAL DI VENTURATO CONVINCE

La stagione di **Serie BKT** sarà lunga e le ambizioni delle società tante. In questo scoppettante inizio di campionato, la **Spal** ha già centrato un obiettivo importante: riaccendere l'entusiasmo nel cuore dei propri tifosi, stabilendo un forte legame.

Dopo un avvio condizionato dalla sconfitta interna contro la Reggina per 1-3, i biancazzurri di **mister Roberto Venturato** hanno saputo reagire con forza, ripartendo uniti e compatti, affidandosi alle conoscenze e all'esperienza del proprio tecnico. Un allenatore che per cinque anni ha disputato i playoff alla guida del Cittadella sa quali corde toccare per ottenere il meglio dal proprio organico.

Attraverso una serie di prestazioni convincenti e di alto livello, la Spal è riuscita ad issarsi per ora in piena zona playoff, facendo compagnia ad una corazzata come il Genoa di Blessin.

I risultati parlano chiaro: pareggio 1-1 in casa dell'Ascoli; pesante vittoria in casa per 1-0 contro il Cagliari; pareggio prezioso al San Nicola di Bari, rimontando 2 gol e fissando il punteggio finale sul 2-2 grazie ad una gara giocata con carattere e con la voglia di crederci fino alla fine; infine, 2-0 al Mazza contro il Venezia, una delle squadre più accreditate per la promozione in Serie A.

In particolare, la vittoria contro la formazione veneta di mister Javorcic rappresenta per ora il momento più alto in stagione, con un successo di pubblico che ha sfiorato quota 10.000 (relativamente alla 5a giornata, dietro solo ai 23.643 di Palermo-Genoa. Numeri che non si vedevano a Ferrara dal match contro la Juventus nel Febbraio 2020, prima della pandemia e che dimostrano il momento positivo degli estensi.

Da non dimenticare anche il passaggio ai Sedicesimi di Coppa Italia Frecciarossa, vincendo in rimonta in casa dell'Empoli, squadra di Serie A, e anche in quell'occasione soffrendo per 120 minuti.

Se la squadra ha ottenuto questi risultati bisogna dare merito all'allenatore che, subentrato durante la scorsa stagione, ha potuto preparare al meglio la stagione 2022/2023, responsabilizzando, per esempio, un giovane talento come Salvatore Esposito e affidandosi alla vena realizzativa di Andrea La Mantia: il primo, talento italiano classe 2000, ha ricevuto le chiavi del centrocampo biancazzurro e sta crescendo in modo verticale tra club e nazionale italiana; il secondo è al momento capocannoniere con 4 gol in 5 giornate, al pari di Cedric Gondo dell'Ascoli e Walid Cheddira del Bari. Mai l'attaccante romano aveva cominciato così bene una stagione, vivendo una nuova giovinezza a 31 anni. Solamente l'Ascoli e il portiere Leali sono passati indenni dalla sua morsa.

Un organico che trova risposte positive anche dai ricambi, gestiti sapientemente da Venturato per farsi trovare pronti a dare il proprio contributo alla causa spallina.

È sicuramente presto per sbilanciarsi o lasciarsi andare a facili illusioni, ma in molti si interrogano, a questo punto, dove possa arrivare questa Spal. I prossimi impegni stagionali (Como, poi Genoa dopo la sosta e le trasferte a Frosinone e Cittadella) offriranno un quadro più chiaro e, probabilmente, risposte più attendibili.



*Alberto De Franciscis*